



19 Aprile 2009

CAMPIONATO INVERNALE CENTRO ITALIA

Cronaca di Ludovico Vergari

Tra i due litiganti il terzo gode. Il detto popolare, nel caso della conclusione dell'invernale di Orbetello, non è mai stato più calzante. Si era partiti, ben sei mesi fa, con la convinzione che, seppur con qualche exploit dei soliti noti... alias Menghetti, Ghezzi, Vecchi e Addonisio, sarebbe stata una faccenda privata tra Valle e Zanchi. Così non è stato perché i rincalzi (non sono tali, ma passatemi il termine) hanno pressato talmente da vicino i Big che è bastata una loro assenza per dare enorme valore agli scarti stravolgendo l'esito finale di questa riuscitissima manifestazione.

Onore quindi a Menghetti, vincitore di questa terza edizione che, per costanza dei risultati ottenuti grazie ai frequenti allenamenti (beato lui), dedizione alla classe, impegno organizzativo e spirito aggregativo, sembra aver fatto del Sunfish la sua occupazione principale. Merito suo la crescente diffusione della barca in Toscana.

Che rimane di questo invernale....oltre a quanto già detto il piacere di stare insieme, regatare con altri concorrenti che a definirli avversari sembrerebbe di pronunciare una parolaccia, tanto è forte e consolidata l'amicizia e la stima reciproca, sia personale che sportiva. I difetti personali (li abbiamo tutti) invece di provocare incomprensioni vengono presi a spunto per un simpatico sfottò...e questo è bello. La magnifica accoglienza di un Circolo che compensa alcune lacune logistiche dovute alla vetustà dell'impianto con la grande amicizia, simpatia e passione dimostrata da tutti (Presidente, Giudici, Soci, ecc.) tanto da farti sentire a casa. Il piacere di far parte integrante di una classe che si è vista crescere dal nulla o quasi e che ha registrato, in questa terza edizione, la partecipazione di ben 26 timonieri. Il piacere di vedere un giovane come Stefano Pianelli che come ha regatato con una barca degna di questo nome ha fatto un 5° ed 1°. Un esordiente come Andrea Milla che si è inserito immediatamente ai vertici. La voglia di rivederci presto in una cornice incantata come quella di Porto Santo Stefano.

Per tornare alla cronaca della giornata, anche se ormai in secondo piano rispetto alla classifica e commento generale, si sono disputate le due regate previste in calendario, anche se sotto la pioggia battente. I toscani dicono che non si regata solo se la laguna si ghiaccia....!!! (Maremma....). Per i risultati, come al solito, Vi rimando alla classifica allegata. Una considerazione comunque la voglio fare...anzi due perché oggi scrivo con la lacrimuccia:

la prima è che, anche quest'anno, Mezzo Sigaro si è piazzato meglio del sottoscritto;

la seconda è che, nonostante la pioggia, quest'invernale ha avuto un epilogo

migliore del precedente che vedeva il soprannominato vincitore dell'ultima prova.

Dopo la doccia tutti a tavola con il pranzo offerto dal Presidentissimo Enzino e a seguire la festosa e abbondante premiazione (grazie Fabrizio e grazie Enzo). Coppe per i primi cinque classificati del Campionato e dei primi cinque della II e IV zona. Piatto ricordo con il logo Sunfish decorato magistralmente dalla Signora Mascioli a tutti i partecipanti. A proposito della Mascioli, stanca di stare in barca Giuria ci ha assicurato che presto la troveremo sulla linea di partenza con il Sunfish; Sara Zecca che aspetti a rompere il ghiaccio anche tu? Comunque il premio più importante, anche perché istituito da una commissione internazionale, lo ha ricevuto il mio caro amico Stefano Ferro (il nome del Presidente di giuria è camuffato). Questo attestato, unito alla popolarità raggiunta con la partecipazione alla trasmissione "Chi l'ha visto" mi fa rosicare alquanto.

PS: senza volerlo ho creato un personaggio; quando verranno gli americani si metteranno in fila per chiedergli l'autografo....sob!!!!

Alla prossima Lullo